



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"F. SEVERI"**

Via Galluppi,1 89013 GIOIA TAURO (RC)
TEL. 0966/51810 – Cod. Fisc. 82000920809

<http://www.iisseveri.eu> e-mail: rcis013003@istruzione.it

Prot. _____

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Decreto legislativo 13/04/2017, n. 62 art. 17 c.1

Ordinanza Ministero Istruzione e del Merito

22/03/2024 n. 55 art. 10

5^a SEZ. C

INDIRIZZO:

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Anno Scolastico 2023-2024

Il Coordinatore di classe

Il Dirigente Scolastico

INDICE

PREMESSA.....	3
PARTE PRIMA.....	4
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	4
PROFILO PROFESSIONALE.....	5
QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO.....	6
PARTE SECONDA.....	7
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	7
CANDIDATI INTERNI.....	7
CANDIDATI ESTERNI.....	7
COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	9
Breve storia della classe.....	9
Andamento della classe.....	10
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	11
OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI.....	11
EDUCAZIONE CIVICA.....	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	14
CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING).....	18
ORIENTAMENTO.....	19
PARTE TERZA.....	22
ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE.....	22
PARTE QUARTA.....	23
METODOLOGIA.....	23
VALUTAZIONE.....	23
SCHEDA PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	24
MATERIALI-STRUMENTI.....	25
MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO.....	25
VERIFICHE E VALUTAZIONI per Esami di Stato.....	25
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	26
ALLEGATI.....	27

PREMESSA

Il presente documento, redatto per i fini di cui all'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 17 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, vuole fornire ai candidati e alla Commissione d'esame ogni elemento utile relativamente al percorso seguito dall'Istituto in preparazione all'Esame di Stato e, in particolare, relativamente al percorso didattico seguito dalla classe, ai sussidi didattici impiegati, ai contenuti appresi e alle metodologie adottate, così come deliberati dal Consiglio di classe nell'apposita riunione del 10 maggio 2023.

Riferimenti normativi

D. LGS. 13 aprile 2017 n. 62

Art. 17, c. 1

Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.

OM 55 del 22/03/2024

Art. 10, c. 1

- 1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.*

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

DENOMINAZIONE	Istituto d' Istruzione Superiore "Francesco Severi"
INDIRIZZI	Settore economico: 1. Amministrazione Finanza e Marketing. 2. Costruzione Ambiente e Territorio Settore Tecnologico: 1. Informatica e Telecomunicazioni 2. Chimica e Materiali e Biotecnologie Sanitarie 3. Trasporti e Logistica 4. Elettronica e Elettrotecnica
UBICAZIONE E STRUTTURA	La sede centrale, ubicata a Gioia Tauro in Via Galluppi n.1, nel centro città, facilmente raggiungibile con tutti i mezzi pubblici, ospita la dirigenza, gli uffici amministrativi e l'Istituto Tecnico. Gli spazi interni, disposti su due piani, per una superficie complessiva di circa 2500 mq, sono razionalmente ripartiti in zone destinate alle aule, a gruppi di laboratori e ad uffici. L'Istituto è dotato inoltre di palestra e di ampi cortili interni, estesi per circa 4000 mq, utilizzati dagli alunni nei momenti di pausa e parzialmente adibiti a parcheggio. Completa l'edificio un auditorium di circa 250 posti, dove si svolgono attività scolastiche e manifestazioni a carattere sociale. La scuola inoltre ha due sedi staccate situate sempre nel Comune di Gioia Tauro.
CONTESTO SOCIO- ECONOMICO- CULTURALE	Gioia Tauro è il primo comune della Provincia per popolazione. È un'importante città commerciale e portuale in continua espansione. È il centro di un vasto territorio pianeggiante a cui fa da cornice l'Aspromonte. Grazie alle sue attività produttive e commerciali ed all'esistenza di molte e diversificate piccole e medie imprese, vede un aumento continuo di popolazione con afflussi da tutti paesi della piana e immigrati comunitari ed extracomunitari che vi trovano impiego. Elemento di spicco è il Porto, il più grande d'Italia e il secondo dell'Europa per dimensioni, traffico di container e potenzialità, costituisce un fattore di crescita e sviluppo dell'economia di tutto il territorio.
AULE SPECIALI E LABORATORI	I plessi dell'Istituto sono dotati di ampi spazi funzionali; oltre alle aule didattiche per lo svolgimento delle lezioni, essi dispongono di: ✓Biblioteca-mediateca-emeroteca, dotata di circa 5.000 volumi (libri, enciclopedie, riviste), CD linguistici, film e documentari (DVD e videocassette). Postazioni PC in rete consentono la consultazione, la ricerca e la stampa. ✓Auditorium di circa 400 mq, ha una capienza di 250 posti a sedere ed è un punto di riferimento anche per la Città ed il suo comprensorio, che possono usufruirne per incontri e attività, dietro richiesta autorizzata è dotato di video conferenza. ✓Strutture sportive che consistono in palestre per lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari. In ognuna può essere attivato un impianto di pallavolo regolamentare. Nella sede centrale vi è un impianto esterno di basket. ✓Laboratori. Integrano e qualificano l'offerta formativa dell'Istituto grazie alle particolari e specifiche attrezzature in dotazione. La dotazione informatica è costituita da oltre 150 computer collegati ad Internet, suddivisi fra le 12 aule attrezzate. Sono presenti nell'istituto: - Laboratorio interattivo linguistico - Laboratorio progettazione CAD e prove su materiali da costruzione - Laboratorio d'informatica - Laboratorio di simulazione navale - Laboratorio di matematica - Laboratorio topografia - Laboratorio per la produzione multimediale - Laboratorio di fisica - Laboratorio di chimica dei materiali - Laboratorio per l'inclusione "stanza delle emozioni"

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Possiede le seguenti competenze e capacità:

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;• possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;• ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;• ha competenze relative all'amministrazione di immobili.
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none">• collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;• intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;• prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;• pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;• collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.
SBOCCHI LAVORATIVI	<ul style="list-style-type: none">• Attività di lavoro dipendente presso Enti o imprese di qualsiasi dimensione, pubbliche o private• Attività professionale autonoma
PROSECUZIONE POST-SECONDARIA	Proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria, con specifico riferimento a quelle ad indirizzo Ingegneria e Architettura

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3 (1)	3 (1)	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3 (1)	3 (1)	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3 (1)	3 (1)	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3 (2)	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3 (1)	4 (2)	4 (2)
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7 (4)	6 (4)	7 (5)
TOPOGRAFIA	0	0	4 (3)	4 (3)	4 (3)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Alunni iscritti	n.	di cui ripetenti	n. 0
di cui femmine	n.	di cui BES/DSA	n. 0
di cui maschi	n.	di cui diversamente abili	n.

CANDIDATI INTERNI

N.	COGNOME E NOME
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	

COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corrente anno scolastico il Consiglio di classe risulta costituito come di seguito indicato.

N.	Cognome Nome	Disciplina	Ore settimanali	Totale ore curriculari	Ore svolte fino alla data di approvazione del presente documento	Ore presunte da svolgere fino al termine delle lezioni	Continuità didattica		
							3 anno	4 anno	5 anno
1		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132			x	x	x
		STORIA	2	66			x	x	x
2		LINGUA INGLESE	3	99			x	x	x
3		MATEMATICA	3	99					x
4		PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI	7	231			x	x	x
5		GESTIONE DEL CANTIERE	2	66					x
6		GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	4	132				x	x
7		TOPOGRAFIA	4	132					x
8		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66			x	x	x
9		RELIGIONE	1	33					x
10		ITP TOPOGRAFIA, PROGETTAZIONE ESTIMO	10	330			x		x
11		SOSTEGNO	18	594			x		x
12		SOSTEGNO	9	297					x
		COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	1	33*			x	x	x

* in orario di altre discipline

Coordinatore della classe:

Commissari interni nominati nel Consiglio di Classe in data 28/02/2024 secondo quanto previsto dalla DM Istruzione e Merito del 26/01/2024	Nominativo commissario	Disciplina di nomina
		Lingua e Letteratura Italiana (1 prova scritta)
		Progettazione, Costruzioni ed Impianti
		Scienze Motorie e Sportive

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Breve storia della classe

La classe è composta da 12 alunni, 10 maschi e due femmine tutti provenienti dalla classe IV sez. C dello scorso anno, ad eccezione di un alunno che ha conseguito l'idoneità a frequentare il quinto anno. Solo pochi risiedono nel comune di Gioia Tauro, la maggior parte proviene dai comuni limitrofi e pertanto utilizza i mezzi pubblici per raggiungere la sede quotidianamente. Durante il terzo anno la composizione della classe ha subito una variazione dovuta alla riduzione degli allievi che sono stati rimandati o si sono ritirati. Questo ha contribuito a costruire un clima più sereno e collaborativo all'interno del gruppo classe. Pur provenendo da contesti sociali e culturali diversi gli alunni sono ben amalgamati anche se eterogenei per costanza di impegno e senso di responsabilità. Quasi tutti hanno frequentato regolarmente le lezioni, solo uno di essi evidenzia un elevato numero di assenze, dovute prevalentemente a motivi di salute.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è risultato, in generale, adeguato e corretto, solo in qualche caso è stato necessario intervenire per sensibilizzare ad un maggior rispetto delle regole, soprattutto per quanto riguarda i ritardi e le uscite anticipate. Quasi tutti gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

Costanti e proficui sono stati i contatti con le famiglie, attente alle esigenze formative dei propri figli e presenti nella vita della scuola negli incontri periodici scuola-famiglia e sempre disponibili ogni qualvolta è stata richiesta la loro presenza.

CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO (sostegno, BES, DSA)

Frequentano la classe due alunni con sostegno: [REDACTED] seguito dal docente per 18 ore settimanali e [REDACTED] per 9 ore settimanali. Entrambi seguono una programmazione semplificata. Al presente documento sono allegati i PEI. Nel corso del corrente anno scolastico, l'alunno [REDACTED] ha manifestato una discreta maturazione personale ed un adeguato sviluppo della propria conoscenza di sé, grazie all'istaurarsi di un forte legame con l'insegnante di sostegno, con il quale si è interfacciato e confrontato con cadenza quotidiana, arrivando a migliorare i propri risultati didattici e la propria autoefficacia. [REDACTED]

[REDACTED] Il Consiglio di classe pertanto ritiene opportuno che il docente di sostegno, che lo ha supportato costantemente e con il quale si è istaurata una relazione basata su una totale fiducia e reciprocità, sia presente all'esame del candidato, al fine di contenerne l'emotività ed incoraggiarlo, indirizzandolo e sostenendolo in questo ultimo fondamentale passaggio del suo percorso scolastico (art. 24 c. 4 OM 55/2024). [REDACTED]

[REDACTED]. Vista la particolare situazione anche emotiva dell'allievo, il Cdc propone che venga seguito nel corso della prova dell'Esame di Stato dal docente che lo ha accompagnato nel percorso didattico-formativo per tutto l'anno scolastico.

Andamento della classe

Sotto il profilo didattico pochi sono gli alunni, che si sono messi in evidenza per costanza di impegno, motivazione, interesse e competenze disciplinari abbastanza complete, mentre è presente un cospicuo gruppo con una preparazione sufficiente ed un altro gruppo che evidenzia invece una preparazione lacunosa frutto essenzialmente di scarso impegno e motivazione.

All'inizio dell'anno scolastico si evidenziava una situazione di sostanziale disomogeneità tra gli allievi sia sotto il profilo didattico che relazionale e disciplinare. Alcuni evidenziavano lacune in quasi tutte le discipline, ostentando scarso sviluppo delle abilità di base e mancanza di un metodo di studio adeguato, altri pur dimostrando di possedere un buon grado di operatività, seguivano con difficoltà ed evidenziavano una preparazione di base accettabile anche se non ben approfondita. Solo alcuni si distinguevano per capacità di apprendimento e per competenze disciplinari piuttosto complete.

Vista la situazione emersa è stato programmato ed attivato un piano di attività meglio rispondente alle particolari necessità dei singoli alunni cercando di migliorare in alcuni, consolidare e potenziare in altri, la preparazione di base, oltre che arricchire il bagaglio culturale, migliorare le capacità espressive, rendere proficuo il metodo di lavoro e sviluppare le capacità logiche, critiche, di osservazione e di riflessione. Pertanto si è cercato in tutti i modi di intervenire per sensibilizzarli ad un impegno serio e responsabile, coinvolgendoli, interessandoli, facendoli lavorare soprattutto in classe, cercando di educarli alla convivenza civile, al rispetto delle regole, alla solidarietà, alla condivisione e all'amicizia. Non poche sono state le difficoltà e i problemi incontrati in quanto, in generale, la classe ha presentato nel suo complesso un atteggiamento non sempre collaborativo, obbligando il corpo docente ad un continuo e faticoso lavoro di recupero dei contenuti e di rimodulazione dell'attività didattica, ad eccezione di qualcuno, che ha proseguito il suo lavoro autonomamente approfondendo gli argomenti, rilevando un'adeguata maturità personale ed ha proseguito il suo percorso formativo con impegno adeguato e costante. Rispetto alla situazione di partenza la classe risulta sostanzialmente diversa e sensibilmente migliorata anche se eterogenea, nel suo complesso, per impegno, formazione, preparazione, interesse, partecipazione e grado di maturità raggiunto.

Un piccolo gruppo, animato dal desiderio di ampliare i propri orizzonti conoscitivi e guidato da un grande senso del dovere, oltre che da un buon metodo di studio, è riuscito a conseguire pienamente gli obiettivi programmati. Un secondo gruppo grazie alle sollecitazioni e agli interventi attivati per recuperare motivazione ed interesse, all'insegnamento individualizzato e alle attività di recupero, ha risposto in maniera positiva pur evidenziando tuttavia ancora carenze dovute essenzialmente ad un metodo di studio non adeguato e basato sullo sforzo mnemonico. Pur possedendo buone capacità e abilità non sono riusciti a sfruttarle a pieno evidenziando pertanto una preparazione accettabile. Un terzo gruppo, infine, include un ristretto numero di allievi che possiedono una preparazione complessivamente mediocre, che si sono dimostrati non sempre costanti nell'impegno e nella puntualità delle consegne. Il loro atteggiamento non sempre responsabile unitamente al persistere di incertezze nelle conoscenze pregresse, ha consentito un conseguimento appena sufficiente, almeno fino a questo momento, degli obiettivi.

Continuità didattica

La classe, come si evince dalla tabella sopra riportata, non ha fruito, nell'arco del triennio, di una certa continuità didattica soprattutto in alcune discipline.

A parte i docenti di Lettere, Inglese, Progettazione e Scienze motorie, che li hanno seguiti durante tutto il triennio, gli altri docenti si sono avvicinati nel corso degli anni in quasi tutte le discipline. Questo ha implicato numerose difficoltà per gli alunni che si sono dovuti adattare a nuove metodologie didattiche e richieste diverse da parte dei docenti subentrati. Tale situazione ha reso più discontinua e disorganica l'attività di classe, sia nei metodi, sia nei rapporti didattici. Più complicata si è rivelata l'esigenza di adeguare gli obiettivi specifici e i contenuti disciplinari alle finalità educative prefissate.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel predisporre ed attuare il piano didattico della classe, tutti i docenti, di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi.

Il C.d.C. ha programmato ed attivato un vero e proprio insegnamento individualizzato commisurato alle capacità ed al ritmo di apprendimento di ciascuno. L'azione didattica ha mirato a valorizzare i punti di forza di ognuno e a minimizzare i punti di debolezza, adoperando diverse strategie, come quella di differenziare le proposte didattiche adattandole ai singoli allievi, favorendo l'apprendimento collaborativo e i lavori di gruppo per sostenere e incoraggiare i più deboli. Mediante l'esplorazione e la ricerca è stata stimolata la loro curiosità ed è stata potenziata la loro autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO

Il percorso formativo è stato articolato tenendo conto delle linee generali del PTOF 2022/2025 approvato dal Collegio dei Docenti, delle programmazioni dipartimentali e di quanto stabilito in sede di Consiglio di classe. Il lavoro didattico si è snodato sulla base della vigente normativa che disciplina l'Esame di Stato, con l'attenzione e la consapevolezza di adattarlo alle condizioni reali della classe.

La programmazione è stata rispettata nei tempi e nei modi previsti durante le attività didattiche, così come la realizzazione degli obiettivi e dei relativi contenuti disciplinari, per i quali si rimanda alla sezione relativa ai consuntivi individuali delle varie discipline. Dalle verifiche, puntuali e periodiche, dall'osservazione attenta dell'atteggiamento degli allievi, dalla valutazione dell'impegno profuso, dalla assiduità nella frequenza, così come della partecipazione al dialogo educativo è scaturita la valutazione finale e sommativa di ogni singolo allievo.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare, per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

Nel predisporre ed attuare un piano didattico meglio rispondente ai bisogni formativi della classe, tutti i docenti di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata, pertanto, una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi. Per questo il Consiglio di Classe ha individuato delle competenze e degli obiettivi disciplinari comuni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

1. CONOSCENZE

- Conoscere il significato dei termini specifici e dei simboli utilizzati nei vari ambiti disciplinari;
- Conoscere i componenti e la strumentazione dei vari laboratori e il loro utilizzo;
- Acquisire i contenuti di ciascuna disciplina (saper costruire – modificare – arricchire concetti);
- Spiegare con le proprie parole il significato di una comunicazione, di un simbolo o di un termine specifico utilizzando una formulazione chiara e corretta;
- Riuscire a comunicare in modo corretto con lo strumento informatico riuscendo a costruire in modo autonomo la propria conoscenza
- Possedere abilità concrete nel costruire ed interpretare mappe concettuali.

2. ABILITÀ

- Utilizzare correttamente la terminologia specifica delle discipline per spiegare i concetti di base;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando un lessico appropriato e i linguaggi specifici di ogni disciplina
- Saper individuare gli elementi più significativi di una comunicazione (orale - testo scritto...) e saper mettere tali elementi in relazione tra loro (analisi)
- Saper leggere, redigere, interpretare testi e documenti;
- Saper utilizzare materiali e strumenti a disposizione;

3. COMPETENZE

- Sintetizzare le conoscenze in modo corretto;
- Mettere in relazione i contenuti appresi anche con altre discipline
- Trarre conclusioni da una comunicazione scritta, orale, grafica, informatica
- Esprimere opinioni motivate.
- Comunicare in modo chiaro i risultati di attività individuali o di gruppo

OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ogni specifico progetto formativo messo in atto e perseguito dai docenti della classe si è inserito in un quadro didattico educativo ampio ed articolato. L'obiettivo principale a cui si è voluti pervenire è stata la formazione non solo culturale, ma anche professionale ed umana degli allievi. Obiettivi comuni e generali quindi, hanno attraversato tutte le discipline e coinvolto in maniera interattiva docenti e discenti.

Si è puntato soprattutto a:

- migliorare la preparazione di base della classe, arricchendola di nuovi elementi, ma, soprattutto, favorendo l'elaborazione e l'applicazione dei nuovi concetti acquisiti;
- far raggiungere agli alunni un'adeguata capacità di rielaborazione critica degli argomenti trattati;
- invogliarli alla conoscenza ed aiutarli nel contempo a superare forme di studio meccaniche o mnemoniche, indirizzandoli verso un metodo di comprensione adeguato e consapevole;
- favorire riflessione e ragionamento;
- far acquisire agli alunni capacità di riorganizzare e di collegare in una visione di insieme gli aspetti e le problematiche appresi da altre discipline.

In particolare il **Consiglio di classe** si è prefissato di perseguire i seguenti obiettivi trasversali:

Area del rispetto delle regole

- Osservare le leggi ed il regolamento dell'istituto;
- Rispettare la puntualità;
- Non effettuare assenze strategiche;
- Essere puntuali nell'esecuzione dei compiti;
- Rispettare le persone e l'ambiente scolastico;

Area relazionale

- Essere disponibile all'ascolto;
- Rispettare le opinioni degli altri;
- Assumere comportamenti corretti, nel linguaggio e negli atteggiamenti con gli insegnanti ed compagni;
- Rispettare le regole che il gruppo si è dato;
- Saper riflettere sui propri comportamenti;
- Essere disponibile al confronto, mettersi in discussione;
- Operare per costruire un gruppo/classe attivo e propositivo;
- Collaborare nell'esecuzione dei compiti rispettando i tempi;

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato reso obbligatorio dalla L. 92 del 20/08/2020. Le Linee Guida pubblicate con il DM 25 giugno 2020 n. 35 hanno stabilito che:

- L'insegnamento sia trasversale a tutte le discipline
- Che sia aggiornato il curricolo di istituto e le attività di programmazione didattica di classe e individuale
- Vi sia contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del CdC e la nomina di un coordinatore specifico per ogni classe
- Vi sia obbligo di svolgere almeno 33 ore annue.
- Vi sia obbligo di specifica valutazione, la quale concorre alla media e alla valutazione della condotta, nonché all'eventuale ammissione alla classe successiva dell'alunno. La valutazione è proposta al CdC dal coordinatore di Educazione Civica.

Nell'allegato A al DM 35/2020 si indicavano i tre nuclei concettuali dai quali dedurre una tematica trasversale a tutte le discipline:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

Relativamente agli argomenti da trattare i Dipartimenti Disciplinari hanno indicato come linee guida per le classi quinte i seguenti argomenti, trasversali ai tre nuclei concettuali:

1. **Le garanzie costituzionali: diritto e doveri dei cittadini**
2. **Educazione alla cittadinanza mondiale**

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva di ogni studente, il nostro istituto ha adottato una impostazione assolutamente interdisciplinare coinvolgendo in vario modo tutti i docenti di ogni Consiglio di classe (escluso l'insegnamento di Religione non obbligatorio).

Pertanto ogni dipartimento di disciplina ha stabilito gli argomenti da trattare durante l'anno scolastico inerenti le tematiche individuate e suddivise a seconda del monte ore assegnato a ciascuna di esse.

Il CdC, come da Linee Guida ha nominato un coordinatore di Educazione Civica, il quale ha scandito i tempi delle trattazioni predisponendo adeguato calendario con la scansione dei tempi e delle ore attribuite a ciascuna disciplina. Gli argomenti svolti sono indicati nell'apposita scheda informativa allegata al presente documento.

La valutazione è stata effettuata con un voto proposto dal coordinatore di Educazione Civica, basato sulla media dei voti proposti dai singoli docenti componenti il CdC.

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, sono state svolte diverse attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le stesse vengono sintetizzate nel seguente prospetto:

Data svolgimento	Attività svolta
30/10/2023	Partecipazione al convegno "Educazione finanziaria: connessi con la giusta attenzione", realizzato in collaborazione con i Lions e la Banca d'Italia per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche legate al risparmio, ai conti correnti e ai metodi di pagamento.

Data svolgimento	Attività svolta
24/11/2023	Partecipazione al convegno “Nessuno tocchi Eva!” Analisi di una responsabilità condivisa sul tema della violenza di genere.
25/11/2023	Cineforum: visione del film “C’è ancora domani” di Paola Cortellesi sul tema della violenza di genere e dei diritti delle donne.
22/01/2024	Partecipazione al convegno “Denunciare è democrazia” incontro-dibattito con Tiberio Bentivoglio, imprenditore e testimone di giustizia. Evento realizzato in collaborazione con l’Università della Calabria.
26/01/2024	Partecipazione allo spettacolo teatrale “Hitler nelle vite degli altri” presso il teatro di Polistena, in occasione della giornata della Memoria.
18/03/2024	Partecipazione Convegno “Memoria e Impegno contro la ‘Ndrangheta” La storia di Peppe Valarioti. Evento realizzato in collaborazione con l’Unical
21/03/2024	Cineforum in occasione della Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Visione del film “La mafia uccide solo d’estate”

Ciascuna programmazione della singola disciplina allegata al presente documento riporta le attività svolte di Educazione Civica, come prevede l’art 10 c. 1 dell’OM 55/2024. Altresì, in allegato, si riassumono i contenuti svolti dalle singole discipline in un’unica programmazione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tali percorsi, precedentemente denominati Alternanza scuola-lavoro, si configurano, nell'attuale sistema formativo, come strumento di raccordo tra istruzione e formazione professionale: il mondo del lavoro va sempre più affermandosi come centro di apprendimento che ribalta il rapporto gerarchico tra sapere teorico e sapere pratico, stabilendo una equivalenza tra competenze acquisite in aula e competenze acquisite sul lavoro.

Rispetto alle esperienze tradizionali di stage e tirocinio, il percorso si è caratterizzato per l'innovazione trattandosi non più di esperienze occasionali nelle quali spesso l'accoglienza in azienda assume un ruolo subordinato rispetto all'esperienza d'aula, ma di un percorso che viene fin dall'origine concepito in una prospettiva pluriennale, come esperienza per applicare i saperi scolastici, favorire l'orientamento, la valorizzazione delle vocazioni personali, l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Le finalità dei PCTO mirano a soddisfare alcuni bisogni degli allievi:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili individuali.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'esperienza di PCTO prefigura un modello integrato di intervento in grado di collegare sistematicamente la formazione in aula con l'attività pratica in azienda.

Nel primo biennio gli allievi nel corso delle ore curriculari sono stati accompagnati verso una conoscenza approfondita di regole e abitudini in uso nelle aziende. Sono state loro insegnate regole di comportamento "lavorative" e l'importanza dei corretti rapporti datore di lavoro- dipendenti ma anche tra colleghi stessi.

A partire dal **terzo anno** gli stessi hanno seguito dei corsi di formazione: corso generale di ore 4 su piattaforma ANFOS sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e corso sui rischi specifici di 12 ore secondo i livelli di rischio stabiliti dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011. Questi ultimi, in particolare, sono stati adattati secondo l'indirizzo di studio in modo da preparare e formare l'allievo su materie alquanto delicate e che consentiranno di approcciarsi al mondo del lavoro in maniera certamente positiva e concreta. Hanno inoltre frequentato un corso online di 30 ore "1Palnet4All" sulla sostenibilità ambientale.

Nel **quarto anno** gli allievi hanno effettuato il percorso **presso gli studi tecnici**, dal 17/10/2022 al 06/06/2023. Coerentemente con il loro indirizzo di studi sono stati collocati in diversi studi tecnici e professionali, dove hanno avuto modo di approcciarsi al mondo del lavoro e operare in maniera autonoma. Hanno inoltre seguito il corso **base teorico e pratico di Aerofotogrammetria e Termografia con impiego di UAS** della durata di 25 ore.

Nel corso del **quinto anno** hanno continuato il percorso **presso gli studi tecnici** dal 06 novembre 2023 al 19 dicembre 2024. L'intero percorso si è svolto interamente in orario curriculare. Più precisamente il lunedì e martedì di ogni settimana per un numero di settimane predefinito dell'anno scolastico, gli allievi non hanno frequentato la scuola ma si sono recati direttamente nelle aziende loro assegnate per svolgere le attività previste dai percorsi.

* Le ore sono comprensive dei corsi sulla sicurezza e del corso online sulla Sostenibilità ambientale.

Le ore riportate nella tabella sono comprensive sia del periodo effettivamente trascorso all'interno dello studio sia dei corsi seguiti.

Nella seguente tabella viene riportate il totale delle ore effettuate nel corso del triennio:

	Cognome e Nome	tot 21-22	tot 22-23	tot 23-24	tot PCTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

* Il mancato raggiungimento delle ore previste è da imputare al fatto che l'alunno ha frequentato solo il quinto anno presso il nostro istituto.

Durante tutto il percorso gli allievi hanno dimostrato senso di responsabilità nel portare al termine i compiti loro assegnati. A parte qualche elemento, tutti sono stati puntuali nella consegna dei fogli firma, nella compilazione dei diari di bordo e nel rispetto del regolamento previsto dall'Alternanza. Solo in qualche caso si è dovuto intervenire con le famiglie per segnalare eventuali mancanze. I rapporti con i tutor sono stati positivi e improntati alla massima collaborazione e al confronto su qualsiasi progetto e iniziativa che coinvolgesse gli alunni. Tutti hanno mostrato notevole disponibilità e fattivo coinvolgimento nella ricerca condivisa degli strumenti più idonei per implementare il processo di apprendimento degli studenti. Al termine dell'esperienza ogni alunno è stato valutato per le competenze acquisite e le capacità evidenziate durante il percorso formativo e, per ognuno di essi, è stata compilata la Certificazione delle competenze da parte dei tutor e in collaborazione con i tutor scolastici. Sono state prese in considerazione le seguenti **competenze trasversali** prevedendo per ognuna diversi livelli di valutazione:

1. Puntualità e frequenza
2. Rispetto delle regole stabilite dall'azienda
3. Capacità di portare a termine compiti assegnati
4. Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti
5. Capacità di sapere organizzare autonomamente il proprio lavoro
6. Capacità di partecipare in modo propositivo al percorso formativo
7. Capacità di lavorare interagendo con gli altri comunicando in modo efficace

e tecnico-professionali

1. Conoscere ed applicare le norme di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro;
2. Applicare le metodologie della progettazione alla realizzazione di costruzioni e manufatti di modesta entità.
3. Capacità di classificare e gestire gli interventi, valutarne la fattibilità e la conformità alle norme.
4. Capacità di utilizzare con dimestichezza gli strumenti principali di lavoro e i software specifici per la rappresentazione grafica di costruzioni e contabilità lavori.
5. Capacità di redigere tutti gli elaborati relativi alle diverse pratiche edilizie, seguendo l'iter burocratico normativo.

CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di Secondo Grado nn. 87/2010, 88/2010, 89/2010, prevedono l'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici secondo la metodologia CLIL, con i seguenti obiettivi:

- costruire competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera;
- sviluppare e favorire l'acquisizione di conoscenze disciplinari;
- favorire una maggiore fiducia dello studente nelle proprie capacità comunicative nella lingua straniera veicolata;
- rendere le competenze linguistiche acquisite più spendibili, specialmente in attività pratiche;
- creare maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro.

Il docente CLIL é una figura professionale con competenze specifiche: soprattutto, deve:

- avere una competenza di Livello B2 del CEFR nella lingua straniera;
- essere in grado di realizzare autonomamente un percorso CLIL, impiegando metodologie e strategie finalizzate a favorire l'apprendimento della propria disciplina attraverso la lingua straniera.

La classe non ha svolto il modulo CLIL non essendovi nel Consiglio di Classe un docente commissario interno con i requisiti previsti. Tuttavia alcuni argomenti specifici dell'indirizzo sono stati trattati di comune accordo con il docente di lingua inglese.

ORIENTAMENTO

Con Decreto n. 328 del 22/12/2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. La scuola ha avviato nell'ottobre dell'anno 2023 le procedure per la scelta dei docenti tutor degli alunni. Per questa classe è stata nominata la prof.ssa Sandra Pugliese.

Nel contempo, la scuola ha approvato il proprio Piano di Orientamento che qui si riassume brevemente. L'Istituzione scolastica ha la necessità di fornire ai discenti reali occasioni di orientamento, non solo informativo, ma soprattutto formativo e ciò è la finalità che sta alla base dell'attività progettuale effettuata, finalità che è stata perseguita attuando una revisione della metodologia, dei tempi e degli spazi dell'azione educativa.

La tradizionale metodologia della "lezione frontale" è stata infatti sostituita dall'adozione di una "didattica orientativa" indirizzata a fornire un costante sostegno alla motivazione lungo tutto il percorso formativo. Si sono utilizzate metodologie diverse rispetto a quelle tradizionali:

- il tutoring ed il mentoring come sistemi di supporto continuativo, aggiornamento costante sui bisogni, sulle aspirazioni, supporto all'orientamento;
- la peer education come risorsa basata sul confronto e la cooperazione tra pari, allo scopo di favorire e consolidare le relazioni sociali, combattendo l'isolamento del soggetto;
- l'attività laboratoriale che ha consentito la valorizzazione di esperienze informali, ha favorito la comunicazione interattiva tra docenti-discenti e la "sperimentazione sul campo" delle competenze acquisite.

Relativamente alle **competenze** ci si è concentrati su quelle orientative, che sono quelle che danno la possibilità all'alunno di saper operare delle scelte consapevoli, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa, ed in particolar modo di:

- analizzare le risorse personali a propria disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e individuare strategie per rimuovere gli ostacoli;
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo ed in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione;
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere sulla base di motivazioni reali;
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili;
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni;
- monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per individuare le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Gli **obiettivi** sono stati:

- stimolare i discenti a riflettere sui propri punti di forza e di debolezza (autoanalisi) e sulla propria preparazione, completandola ed arricchendola con l'utilizzo di materiali specifici e percorsi individualizzati (supportare il processo di conoscenza del sé);
- combattere il fenomeno della dispersione scolastica e della frammentazione del percorso formativo;
- orientare ad una scelta informata e consapevole del percorso post-diploma (informativa su riforma universitaria, singoli piani di studi, ITS Academy, sbocchi professionali);
- aiutare l'alunno a costruire il proprio "progetto di vita";
- trasmettere le conoscenze più adeguate delle opportunità e delle tecniche di ricerca del lavoro e della qualificazione professionale.

Le azioni da realizzare e le risorse utilizzate sono state

- Didattica orientativa (risorse interne-docenti)
- Apertura della scuola oltre l'orario settimanale
- Incontri con esperti (risorse esterne)
- Collaborazioni con l'Università (risorse esterne)
- Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e convenzioni (risorse esterne ed interne)

Le varie attività previste nel presente piano di orientamento sono state monitorate attraverso indicatori di realizzazione, indicatori di risultato ed indicatori di impatto.

Gli indicatori di realizzazione sono stati finalizzati al fine di capire come il progetto si sia sostanziato in attività concrete, quali ad esempio il numero di ore erogate, il numero dei partecipanti rispetto al numero previsto. Si è trattato di valutazioni a breve termine.

Gli indicatori di risultato hanno posto invece l'attenzione sugli effetti immediati che il progetto ha prodotto sugli utenti, verificandone la soddisfazione dei partecipanti, tramite la somministrazione di test e questionari.

Gli indicatori di impatto sono serviti a misurare i contributi a lungo termine rispetto agli obiettivi generali del progetto e quanto le attività realizzate abbiano effettivamente influito nel modificare la situazione indesiderata, come ad esempio la "dispersione scolastica" o la validità del percorso rispetto alle aspettative, valutata mediante test.

Il percorso del progetto denominato "*Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro*" è stato il seguente:

Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico – Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità – Sicurezza

Attività curricolari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte	Incontro informativo	2	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	2	docente orientatore, docenti tutor
3	Partecipazione a giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse.	Modulo di orientamento informativo	10	Studente, docente tutor, enti esterni
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze (predisposizione del curriculum vitae)	PCTO	4	CdC, docente tutor, docente orientatore

5	Partecipazione alle attività di Educazione Civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Piano di istituto di Ed. Civica	5	Ed. civica, CdC docente orientatore docenti tutor
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	Tutoring	7	Docente tutor

Si sono quindi realizzate le seguenti attività:

Data	Attività	Numero ore
30/10/2023	Educazione finanziaria: partecipazione al convegno "Connessi con la giusta attenzione", uno sguardo sul mondo del lavoro, con particolare attenzione al risparmio, ai conti correnti e ai metodi di pagamento.	2
08/11/2023	Assorienta "Opportunità lavorative e di carriera nel mondo delle Forze Armate e delle Forze di Polizia"	1
30/11/2023	Orientamento presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria.	5
14/12/2023	Presentazione progetto Erasmus	1
20/01/2024	Visita all'azienda olearia San Giorgio a san Giorgio Morgeto	5
22/01/2024	Incontro con l'imprenditore Tiberio Bentivoglio, imprenditore calabrese, vittima delle intimidazioni mafiose.	2
05/02/2024	Convegno "Tre qubit alle Canarie" Il teletrasporto Quantistico.	2
05/02/2024	Incontro con il docente orientatore per la presentazione del piano dell'orientamento.	2
10/02/2024	Incontro con l'Università Pegaso-Mercatorum-San Raffaele	2
23/02/2024	Incontro con Università Magna Grecia Catanzaro	2
27/02/2024	Giornata di orientamento presso l'Unical di Cosenza	5
06/03/2024	Incontro con il docente tutor per la presentazione della piattaforma Unica	1
14/03/2024	Incontro con il docente tutor: presentazione Capolavoro	1
19/03/2024	Incontro di orientamento con l'Università telematica Unicusano	1
29/04/2024	Partecipazione al convegno "Un mare di opportunità" alla scoperta delle possibilità offerte nel settore dei trasporti e della logistica.	
08/05/2024	Orientamento CISL - CCIAA - SOLUZIONE LAVORO di Reggio Calabria - IAL - Centro pubblico per l'impiego	2
14/05/2024	Incontro Centro per Impiego Gioia Tauro- realizzazione curriculum vitae	2

Per un totale di 36 ore.

PARTE TERZA

ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE

Oltre alle attività sopra riportate gli alunni hanno arricchito la loro esperienza formativa con la partecipazione a conferenze, seminari ed incontri tenuti in orario curricolare su argomenti di interesse didattico e formativo. Hanno inoltre preso parte ad attività extracurricolari ed integrative. Si elencano qui di seguito le attività più significative:

- **ASSORIENTA** “Opportunità lavorative e di carriera nel mondo delle Forze Armate e delle Forze di Polizia” Incontro informativo e di orientamento sulle opportunità lavorative e di carriera presenti nel mondo delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri) e delle Forze di Polizia (Guardia di Finanza e Polizia di Stato) e sui possibili percorsi di studio che si possono intraprendere parallelamente alla carriera militare o ad ordinamento militare.
- 18/10/2023 Presentazione del libro “**Mio caro Leonida...**”. Lezioni a sorpresa di Natale Pace su “Leonida Repaci”
- 07/12/2023 Partecipazione corso di formazione “Sistemi impermeabili roofing: progettare la copertura” tenuto dal geometra Emilio Sorridente della durata di 3 ore.
- 20/01/2024 Partecipazione convegno “il ruolo strategico dell’olivicoltura e delle altre colture agrarie nell’economia del Bacino Sud del Meridione d’Italia” tenutosi presso l’azienda olearia San Giorgio a San Giorgio Morgeto.
- 22/02/2024 incontro con l’autore Mimmo Gangemi e presentazione del libro “L’atomo inquieto”
- 09/04/2024 partecipazione all’**Infoday** presso la Cittadella Universitaria dell’Università Mediterranea, facoltà di Architettura.

PARTE QUARTA

METODOLOGIA

Alla luce degli obiettivi generali che il PTOF di questo Istituto si è prefissato per l'anno scolastico 2022/2023, nonché dopo attenta analisi di specifici traguardi ritenuti indispensabili nell'ambito dei bienni e dei trienni, all'interno di ciascuna disciplina, secondo quanto stabilito in tutte le aree dipartimentali, l'insegnamento è stato fondato su:

- nodi disciplinari portanti per classi parallele;
- obiettivi minimi nell'ambito di ciascuna disciplina;
- uso sistematico del computer e software didattici, didattica a distanza sincrona e asincrona;
- percorsi di studio flessibile e modulare in ore curricolari con l'aggiunta di segmenti radicabili nella realtà locale e regionale;
- raccordo del sapere – saper fare – mondo del lavoro.

L'insegnamento/apprendimento è stato organizzato in Moduli e Unità Didattiche e svolto secondo le seguenti metodologie:

- Lezione frontale, adottata da tutti i docenti nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie Unità Didattiche
- esercitazioni dimostrative dell'insegnante, finalizzate all'acquisizione di procedure e metodologie
- esercitazioni guidate, svolte dagli studenti, con caratteristiche più marcatamente di tipo tecnico-applicativo e con finalità di autovalutazione
- esercitazioni pratiche, specifiche delle discipline di indirizzo in laboratori e aule speciali
- studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli e evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario
- scoperta guidata e brainstorming, per sviluppare la creatività
- problem posing e problem solving, per sviluppare le capacità logiche.

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

La valutazione è direttamente connessa alla programmazione. Rappresenta il momento in cui l'insegnante si interroga sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi che si era posto e cerca di esaminare le reazioni degli alunni considerando non solo la quantità delle cose imparate, ma anche i mutamenti indotti, i comportamenti elaborati, le ragioni delle eventuali carenze, gli interventi correttivi da adottare. In questo senso la valutazione è un'operazione di controllo (feed-back) in cui acquista primaria

importanza anche la riflessione che l'insegnante compie sul suo operato, sugli eventuali errori compiuti e sulla produttività di alcune scelte didattiche (autovalutazione).

La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. Altre prove ritenute congrue e coerenti con i processi di insegnamento-apprendimento attivati.

Le verifiche sono state articolate in:

- **Verifica d'ingresso**, attraverso test per disciplina, per controllare le conoscenze, le abilità e le competenze possedute all'inizio dell'anno scolastico.
- **Verifica formativa**, finalizzata al controllo in itinere del processo di insegnamento/apprendimento e quindi a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica.

Strumenti di verifica formativa:

- * Controllo del lavoro svolto a casa
 - * Prove strutturate e semistrutturate
 - * Verifiche in piattaforma e-learning
 - * Interrogazione breve a conclusione di una unità didattica
 - * Dialogo interattivo
 - * Esperienze guidate
- **Verifica sommativa o complessiva**, che ha consentito di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni e di conseguenza i contenuti acquisiti a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento/ apprendimento e al termine dell'anno scolastico.

Strumenti di verifica sommativa:

- Interrogazione orale
- Prove scritte
- Esercitazioni orali, scritte o grafiche
- Elaborati specifici scritti o grafici
- Prove strutturate o semistrutturate
- Prove pratiche, relazioni scritte

Tale processo valutativo ha tenuto conto, inoltre, della situazione iniziale dell'alunno, dei processi formativi individuali e delle competenze emotivo- relazionali.

SCHEDA PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

A conclusione del quadrimestre, attraverso il registro elettronico, è stata consegnata alle famiglie la scheda personale dell'alunno contenente le valutazioni in tutte le discipline. Il giudizio delle singole discipline è scaturito dalla valutazione delle prove di verifica scritte e orali e dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti.

MATERIALI-STRUMENTI

- Libri di testo, Dizionari, Fotocopie, Articoli tratti da riviste e quotidiani, Manuali tecnici, Documenti tratti dalla pratica aziendale, Carte geografiche, Lucidi predisposti dagli insegnanti, Codice civile, esercizi e materiale didattico online
- Lavagna tradizionale, Lavagna luminosa, Lavagna interattiva, Calcolatrici, Personal computer e sussidi multimediali, Internet, Attrezzature ginnico-sportive, ecc.;
- aula, palestra, laboratori, cortile
- Piattaforma e-learning Moodle con materiali di libera fruizione e materiali forniti dai docenti.

MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO

Per effettuare attività di recupero e approfondimento il Consiglio di Classe ha individuato e messo in atto le seguenti modalità:

RECUPERO		APPROFONDIMENTO	
recupero in itinere	x	lavori multidisciplinari	x
studio individuale, pausa didattica a febbraio 2024 in corrispondenza della fine del quadrimestre	x	approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro	x

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per assicurare la necessaria coerenza tra l'azione formativa programmata e svolta durante l'anno scolastico e le esigenze della struttura della prova di Esame, sono state organizzate ed attuate dai docenti delle discipline oggetto di prova scritta (Lingua Italiana e Topografia) n. 1 simulazioni delle prove scritte secondo le modalità previste dalla nuova normativa sugli Esami di Stato, corrette e valutate con scheda di valutazione predisposta dai dipartimenti disciplinari, redatta in conformità alla citata OM 45/2023 nel rispetto di quanto previsto dai quadri di riferimento allegati al DM 769/2018, e che in questo documento si riporta in allegato.

Anche per la prova orale è stata prevista una simulazione in data 20/05/2024, cui parteciperanno 3 alunni. La valutazione verrà effettuata con la griglia di valutazione della prova orale allegata alla OM 55/2024 anch'essa allegata al presente documento.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'OM 45/2023 all'art. 11 ha stabilito che il credito della classe V venga calcolato come da tabella A allegata alla D. Lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Relativamente all'assegnazione del livello basso o alto della fascia di credito il PTOF di Istituto prevede il seguente criterio:

per ciascuno dei 4 indicatori di seguito elencati si fissano degli standard oggettivi di valutazione ed un corrispondente valore numerico (come riportato nella tabella sottostante). Poiché la somma dei valori attribuiti varia da un minimo di 1 ad un massimo di 13, se la somma S dei valori dei quattro indicatori è ≥ 7 si assegna il valore superiore della banda di oscillazione della tabella C altrimenti si assegna il valore inferiore.

Indicatori	Gradi di incidenza	Valore Numerico
Frequenza	$75\% \leq F < 80\%$	0
	$80\% \leq F < 85\%$	1
	$85\% \leq F < 90\%$	2
	$90\% \leq F \leq 100\%$	4
Interesse ed impegno	Essenziale	1
	Apprezzabile	2
	Continuo e costruttivo	4
Attività complementari ed integrative	Nessuna attività	0
	Scarso interesse e partecipazione	1
	Sufficiente interesse e partecipazione	2
	Apprezzabile interesse ed impegno	3
Crediti formativi (Attività esterne attinenti al corso di studi e non attinenti al corso di studi ma valutate da apposita commissione)	Nessuna esperienza	0
	Esperienze appena accettabili	1
	Esperienze proficue e impegnative	2

Il Consiglio di Classe che si svolgerà al termine delle lezioni delibererà l'ammissione degli allievi all'Esame di Stato e i relativi crediti scolastici

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Cognome Nome	Materia	FIRMA
1		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
		STORIA	
2		LINGUA E CULTURA INGLESE	
3		MATEMATICA	
4		PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI	
5		GESTIONE DEL CANTIERE	
6		GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	
7		TOPOGRAFIA	
8		SCIENZE MOTORIE	
9		RELIGIONE	
10		ITP TOPOGRAFIA, PROGETTAZIONE, ESTIMO	
11		SOSTEGNO	
12		SOSTEGNO	
		COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	

Gioia Tauro, lì 09 maggio 2024

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico



ALLEGATI

- Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta
- Griglia valutazione colloquio allegata all'OM 55/2024
- Schede informative singole discipline
- PEI alunni DVA

ALLEGATI

Griglie di valutazione

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023/ /2024 (Tipologia A)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
A Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
B Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
C Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
	Gravi e ripetuti errori	1	
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	
	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Errate e/o assenti	1	
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
	Inadeguati e/o assenti	1	
INDICATORI SPECIFICI			
A Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Preciso e completo	10	
	Adeguate	8	
	Sufficientemente preciso	6	
	Incompleto	4	
	Poco preciso	2	
	Inadeguato e/o Assente	1	
B Capacità di comprendere il testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Corretta e puntuale	10	
	Adeguate	8	
	Corretta ma non ben approfondita	6	
	Imprecisa	4	
	Parziale e/o errata	2	
	Assente	0	
C Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Approfondita e completa	10	
	Adeguate	8	
	Sostanzialmente corretta e/o schematica	6	
	Parziale e incompleta	4	
	Confusa e/o errata	2	
	Assente	0	
D Interpretazione corretta e articolata del testo.	Completa e precisa	10	
	Adeguate	8	
	Sostanzialmente corretta	6	
	Parziale con qualche imprecisione	4	
	Inadeguata	2	
	Assente	0	
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)	Valutazione complessiva	/100	/20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023/ /2024 (Tipologia B)

ALUNNO _____

classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
A Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
B Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
C Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
	Gravi e ripetuti errori	1	
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	
	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI		
A Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Esaustiva	15	
	Adeguate	12	
	Sufficientemente chiara	9	
	Imprecisa	6	
	Parziale	3	
	Errata	0	
B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Coerente e completo	15	
	Chiaro e ordinato	12	
	Semplice e lineare	9	
	Poco coerente e impreciso	6	
	Confuso e impreciso	3	
	Errata	1	
C Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e pertinente	10	
	Puntuali e precise	8	
	Sostanzialmente adeguate	6	
	Parziali con qualche imprecisione	4	
	Inappropriate	2	
	Assenti	0	
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)	Valutazione complessiva	/100	/20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023/ /2024 (Tipologia C)

ALUNNO _____

classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione	
A Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10		
	Chiare e ordinate	8		
	Adeguate	6		
	Confuse ed imprecise	4		
	Confuse e/o non appropriate	2		
B Coesione e coerenza testuale	Assenti	0		
	Ben strutturate	10		
	Appropriate	8		
	Adeguate e/o schematiche	6		
	Imprecise	4		
C Ricchezza e padronanza lessicale	Limitate	2		
	Assenti	0		
	Appropriate ed efficaci	12		
	Appropriate con alcune imprecisioni	10		
	Adeguate	8		
	Semplici ma appropriate	6		
	Poco appropriate e imprecise	4		
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elementari	2		
	Improprie	1		
	Precisi e pienamente corretti	12		
	Lievi improprietà	10		
	Adeguati	8		
	Accettabili	6		
	Diffuse improprietà	4		
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Gravi errori	2		
	Gravi e ripetuti errori	1		
	Esaustive	8		
	Pertinenti e adeguate	6		
	Non approfondite ma adeguate	4		
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Parziali ed incomplete	2		
	Inadeguati e/o Assenti	1		
	Originali e approfonditi	8		
	Pertinenti e personali	6		
	Sintetici ma appropriati	4		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI			
	A Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Limitati e/o poco appropriati	2	
		Inadeguati e/o Assenti	1	
		Pertinente ed esauriente	15	
		Adeguate	12	
		Sostanzialmente corretta	9	
Imprecise e parziali		6		
B Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Inadeguata	3		
	Errata	0		
	Coerente e completo	15		
	Chiaro e ordinato	12		
	Semplice e lineare	9		
	Poco scorrevole ed impreciso	6		
C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Confuso e impreciso	3		
	Assente	1		
	Complete e pertinenti	10		
	Puntuali e corrette	8		
	Sostanzialmente corrette	6		
	Parziali con qualche imprecisione	4		
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)	Inadeguate	2		
	Errate e/o assenti	0		
Valutazione complessiva		/100	/20	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. SEVERI" GIOIA TAURO
INDIRIZZO COSTRUZIONI, TERRITORIO E AMBIENTE
Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta
Anno scolastico 2023/2024

Candidato _____ *Classe* V C

INDICATORI		LIVELLI	PUNTEGGI	VALUTAZIONE
CONOSCENZE	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline interessate	<ul style="list-style-type: none"> - Inadeguate - Parziali - Essenziali - Adeguate - Complete 	1 2 3 4 5	
COMPETENZE	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	<ul style="list-style-type: none"> - Inadeguate/parziali - Essenziali - Adeguate - Complete 	0 4 6 8	
ABILITA'	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	<ul style="list-style-type: none"> - Lacunosa /frammentaria - Superficiale - Corretta - Accurata 	0 2 3 4	
ABILITA'	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Carente o disorganica - Curata - Approfondita 	0 2 3	
Punteggio totale della prova				/20

Istituto Istruzione Superiore “F. Severi” – Gioia Tauro -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO - PROVA ORALE
O.M. Istruzione n. 55-2024

Data ___/___/___ Commissione _____ Classe 5 sez ___ Candidato/a _____

Indicatori	Livelli	descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 –2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50- 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 –2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				_____/20

ALLEGATI

Schede informative delle singole discipline

**SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V SEZ C INDIRIZZO CAT**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	94	16

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; • Riconoscere le linee essenziali della letteratura, della cultura italiana nell'ambito europeo ed internazionale e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento a tematiche di tipo culturale, sociale, antropologico, tecnico-scientifiche ed economiche, • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, anche in una prospettiva interdisciplinare; • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del Novecento • Conoscenza dei movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana ed europea • Conoscere la struttura e le principali caratteristiche dei testi letterari affrontati. • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. • Principali elementi formali del testo narrativo, poetico e drammatico. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Saper stabilire correlazioni in termini di differenze o analogie tra autori e/o movimenti • Saper esporre le proprie conoscenze in modo chiaro ed organico • Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere capaci di decodificare un testo letterario • Essere in grado di interpretare gli aspetti significativi della produzione letteraria esaminata, esprimendo semplici giudizi personali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici • Sostenere conversazioni e dialoghi con precise argomentazioni su tematiche predefinite • Produrre testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia • Cogliere l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali del testo • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva • Progettare percorsi multimediali.
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA</p>	<p>Il Romanticismo G. Leopardi: la vita, le opere e il pensiero Da Canti: <i>A Silvia, Il sabato del villaggio</i></p> <p>Il secondo '800 Positivismo-Naturalismo-Verismo G. VERGA: la vita, le opere e il pensiero <i>Lettera dedicatoria a Salvatore Farina</i> Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> Da <i>I Malavoglia: L'esordio del romanzo,</i> <i>La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni, cap. I</i> <i>L'Addio di 'Ntoni, cap. XV</i></p> <p>Il secondo '800: la reazione al Positivismo e la crisi delle certezze Il Decadentismo in Italia ed Europa G. D'ANNUNZIO: vita, opere e pensiero Da <i>Alcyone: I Pastori</i> Da <i>Il Piacere: Andrea Sperelli, libro I, cap. II</i> G. PASCOLI: vita, opere e pensiero Da <i>Il fanciullino: È dentro di noi un fanciullino, cap. I, III</i> Da <i>Primi poemetti: I due fanciulli</i> Da <i>Myricae: X agosto.</i> Da <i>Canti di Castelvecchio: La mia sera, Nebbia</i></p> <p>Incontro con gli autori: L. PIRANDELLO: vita, opere e poetica Da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, la Patente.</i> Da <i>Il fu Mattia Pascal: Prima premessa, capp. I</i> <i>"Io e l'ombra mia" cap. XV</i> <i>"Io sono il fu Mattia Pascal", cap. XVIII</i> Da <i>Uno, nessuno e centomila: "Un piccolo difetto" libro I, cap. I</i></p> <p>I. SVEVO: vita, opere e pensiero Da <i>La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo, capp. I-II</i> <i>L'ultima sigaretta, cap. III</i> <i>L'esplosione finale, cap. VIII</i></p> <p>Voci poetiche del '900 Ermetismo G. UNGARETTI: vita, opere e pensiero Da <i>L'allegria: Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Soldati.</i> S. QUASIMODO: vita, opere e pensiero Da <i>Acque e terre: Ed è subito sera</i> Da <i>Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo</i></p> <p>E. MONTALE: vita, opere e pensiero Da <i>Ossi di seppia: Non chiederci la parola;</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p>

	<p>Il Neorealismo PRIMO LEVI: vita, opere e pensiero Da Se questo è un uomo: <i>Se questo è un uomo</i> (poesia) <i>Sul fondo</i>, cap. 2</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il difficile cammino delle donne verso la parità. I diritti delle donne e il Codice rosso • Religione e discriminazione: la Shoah. Analisi e commento del testo <i>Se questo è un uomo</i> di Primo Levi. Visione del film documentario “I figli del Destino” • “I Due fanciulli” di Giovanni Pascoli: un inno alla pace. • Giornata della memoria e dell’Impegno, il caso di Peppe Valarioti
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l’insegnante ha rilevato consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. La competenza comunicativa degli studenti è stata verificata sia in riferimento alle abilità isolate (comprensione-produzione scritta) sia in riferimento alle abilità integrate (dialoghi, attività con domande e risposte orali ecc.). La verifica sommativa si è basata su accertamenti assidui in ordine al conseguimento degli obiettivi prefissi. Si è inoltre tenuto conto del livello individuale di acquisizione di conoscenze, di abilità e competenze, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell’interesse, dell’impegno e della partecipazione attiva alle diverse attività.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, Noi c’eravamo, vol. 3, ed. C. Signorelli Dispense, sussidi multimediali, PowerPoint, mappe concettuali.</p>
<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Lavori di gruppo • Problem solving per sviluppare le capacità logiche • Cooperative learning
<p>ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</p>	<p>Durante l’anno scolastico sono stati effettuati corsi di recupero in itinere per stimolare e motivare gli alunni in difficoltà, in modo da permettere loro di rimuovere le lacune, superare i disagi e migliorare il metodo di lavoro. Per il potenziamento si è fatto ricorso a lavori di gruppo con attività di tutoring nei confronti dei compagni più in difficoltà e approfondimento dei contenuti studiati.</p>
<p>STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Libro di testo, letture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati. Piattaforma e-learning Moodle</p>
<p>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE</p>	<p>Nel corso dell’anno scolastico sono state effettuate: 6 prove scritte secondo le tipologie dell’Esame di Stato per abituare gli allievi allo svolgimento della prima prova scritta e 6 prove orali, sugli argomenti oggetto di studio. Inoltre si è fatto ricorso a questionari somministrati sulla piattaforma E- learning come esercitazione per le prove INVALSI</p>

SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V sez. C INDIRIZZO CAT

STORIA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	48	8

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici e dei fenomeni geografici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, grafici...) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi di alcune tematiche della società contemporanea.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principali avvenimenti storici che hanno caratterizzato il Novecento • Conoscenza dei diversi sistemi politici e delle diverse forme di governo che hanno caratterizzato il periodo storico studiato. • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei documenti e delle fonti storiche. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le peculiarità, le differenze nello spazio e nel tempo, i nessi che connettono fattori diversi, sapendoli esporre in modo critico • Utilizzare le conoscenze per connettere in modo semplice soggetti, fatti, cause e conseguenze di un fatto storico. • Cogliere i nessi esistenti tra storia generale e storia locale • Saper esporre in modo organico i contenuti acquisiti • Comprensione ed utilizzo di una terminologia storiografica chiara e specifica. <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di compiere semplici operazioni di analisi e di collegamento tra i vari fattori del divenire storico • Enuclerare i concetti-chiave di un fatto storico • Collocare gli eventi storici studiati secondo le coordinate spazio/tempo • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione

	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. • Esporre gli eventi in una forma semplice ma corretta dal punto di vista morfosintattico e lessicale.
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA	<p>Mod. 1 La civiltà industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • I problemi dell'Italia post-unitaria • L'Età dell'Imperialismo • Età Giolittiana <p>Mod. 2: la nascita del nuovo secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima guerra mondiale • Rivoluzione russa • Dopoguerra in Italia e in Europa <p>Mod. 3: Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi dello Stato liberale • L'affermazione del Fascismo • La Germania nazista • Lo stalinismo <p>Mod. 4: Dalla guerra alla nascita di un nuovo universo politico</p> <ul style="list-style-type: none"> • La seconda guerra mondiale • Il secondo dopoguerra in Europa e in Italia • La guerra fredda • La Repubblica italiana • Il boom economico
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato. I diversi tipi di Stato. La Costituzione e le garanzie costituzionali. • Autonomia differenziata e Titolo V della Costituzione. • Il diritto di voto (Costituzione, art. 48). Il diritto di voto alle donne. Le suffragette • I rapporti tra lo Stato e la Chiesa: i Patti Lateranensi e la Costituzione • L'Ue e le sue istituzioni • L'ONU e la Nato
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l'insegnante ha rilevato consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. La competenza comunicativa degli studenti è stata verificata sia in riferimento alle abilità isolate (comprensione-produzione scritta) sia in riferimento alle abilità integrate (dialoghi, attività con domande e risposte orali ecc.). La verifica sommativa si è basata su accertamenti assidui in ordine al conseguimento degli obiettivi prefissi. Si è inoltre tenuto conto del livello individuale di acquisizione di conoscenze, di abilità e competenze, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione attiva alle diverse attività.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>F. Bertini, Storia e..., vol 3, ed. Mursia scuola Dispense, sussidi multimediali, PowerPoint, mappe concettuali.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Lavori di gruppo • Problem solving per sviluppare le capacità logiche • Cooperative learning
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Durante l'anno scolastico sono stati effettuati corsi di recupero in itinere per stimolare e motivare gli alunni in difficoltà, in modo da permettere loro di rimuovere le lacune, superare i disagi e migliorare il metodo di lavoro. Per il potenziamento si è fatto ricorso a lavori di gruppo con attività di tutoring nei confronti dei compagni più in difficoltà e approfondimento dei contenuti studiati.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, letture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati. Piattaforma e-learning Moodle
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 6 verifiche orali finalizzate a valutare le conoscenze e le competenze raggiunte e 2 verifiche scritte.

Gioia Tauro _09/05/2024

Il Docente

SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V sez. C INDIRIZZO CAT

INGLESE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	58	12

FINALITA'	<p>Sviluppo delle competenze linguistico-comunicative finalizzate al raggiungimento di un livello di B2 del QCER</p> <p>Acquisizione del linguaggio settoriale con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo;</p> <p>Consolidamento dell'autoapprendimento e della ricerca personale, in modo che lo studente sia in grado di sviluppare e aggiornare le proprie conoscenze e competenze in tutto il corso della vita (life-long learning);</p> <p>Consapevolezza della lingua come strumento specifico, con un proprio codice convenzionale e circoscritto;</p> <p>Acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze indispensabile per affrontare situazioni sociali e lavorative sia a livello nazionale sia a livello internazionale;</p> <p>Sviluppo delle competenze di Educazione Civica al fine di formare dei cittadini che partecipano, in modo attivo e consapevole, alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della microlingua settoriale. • Uso della lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzo dei linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; • Utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, e delle reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • Produzione di testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi; • Conoscenza degli aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione del linguaggio settoriale. • Consolidamento e potenziamento dell'autoapprendimento e della ricerca personale, per incoraggiare lo studente a sviluppare e aggiornare le proprie conoscenze e competenze in tutto il corso della vita (life-long learning); • Consapevolezza della lingua come strumento specifico, con un proprio codice convenzionale e circoscritto. • Sviluppo delle competenze di Educazione Civica al fine di formare dei cittadini che partecipano, in modo attivo e consapevole, alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

	<p>ABILITA': ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di un discorso articolato in lingua standard su argomenti familiari e tematiche tecniche studiate. • Ascoltare interviste / conversazioni e ricavare informazioni dettagliate per rispondere a delle domande e completare delle frasi. • Capire frasi, espressioni e lessico relativi agli argomenti tecnici studiati <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi relativamente lunghi ma semplici, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro e il settore di indirizzo, individuando le informazioni principali e specifiche, anche con l'ausilio del dizionario bilingue, monolingue e settoriale. <p>PRODUZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua con correttezza ed efficacia in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari e di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro • Descrivere in modo chiaro e semplice esperienze, narrare avvenimenti di tipo personale, di attualità o oggetto di studio. • Esprimere opinioni su temi di attualità, di studio e di lavoro, usando strategie compensative nell'interazione orale. <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi brevi e coerenti su tematiche interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate. • Fare brevi descrizioni di argomenti familiari e dei propri sentimenti in un testo o un'email. • Usa in modo appropriato alcuni termini tecnici relativi all'indirizzo di studio.
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Prehistoric Architecture Egyptian Pyramids Greek Architecture Roman Architecture Gothic Architecture Renaissance Architecture Neoclassicism Baroque Architecture Art Nouveau Antoni Gaudi Modernist Architecture Italian Rationalism Postmodernism Deconstructivism High-Tech Movement Sustainable Architecture Ludwig Mies Van Der Rohe Le Corbusier Frank Lloyd Wright Renzo Piano Frank Gehry, Zara Hadid</p>

CONTENUTI TRATATI DI EDUCAZIONE CIVICA	The Universal Declaration of Human Rights. United Nations. The Protection of Human Rights The Commonwealth The Amnesty International
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Interesse • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Impegno • Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza • Partecipazione • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Frequenza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Smart Bricks – di Giuliana Sgotti – Hoepli • Lettore DVD • CDs • Videoproiettore/ LIM • Contenuti didattici digitali audio e video
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche • Cooperative learning • Lezione interattiva • Discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive Problem solving • Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) • Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) • Lezione / applicazione
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Revisione delle principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche. Listening practice.
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Contenuti didattici digitali audio e video • Produzione di materiale didattico • Videoproiettore/ LIM • Internet • Youtube website • BBC website
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 6 (Reading/Comprehension; Open Question; Multiple Choice) Prove orali: 6 (Open questions)

Gioia Tauro 09/05/2024

Il Docente

SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V sez. C INDIRIZZO CAT

MATEMATICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	71	13

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati • Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del grafico di una funzione. • Il problema della misura: lunghezza, area, volume. Integrale definito • Funzione primitiva ed integrale indefinito • Calcolo integrale • Coordinate cartesiane nello spazio. Equazione del piano e della retta • Funzione di più variabili reali • Equazioni differenziali del primo ordine. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di integrale definito limitandosi alle integrazioni immediate • Utilizzare il concetto di integrale definito anche in relazione con le problematiche con cui è nato (calcolo delle aree e dei volumi) • Acquisire il concetto di integrale indefinito • Apprendere i metodi di integrazione per parti e sostituzione • Estendere allo spazio alcuni dei temi della geometria piana, anche al fine di sviluppare l'intuizione geometrica • Rappresentare graficamente le funzioni di due variabili • Apprendere il concetto di equazione differenziale, che cosa si intenda con soluzioni di un'equazione differenziale e le principali proprietà. <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree e volumi

	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari • Applicare le tecniche di integrazione per parti e per sostituzione • Dimostrare, per via sintetica, alcune delle principali proprietà delle figure nello spazio • Rappresentare graficamente una funzione di due variabili tramite un grafico per punti • Integrare alcuni tipi di equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili, lineari.
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolo differenziale e studio di una funzione ad una variabile • Il problema della misura: lunghezza, area, volume. Integrale definito • Funzione primitiva ed integrale indefinito • Calcolo integrale
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • I diversi sistemi elettorali • Agenda 2030, obiettivo 8: promuovere una crescita economica duratura e un lavoro dignitoso per tutti. • Agenda 2030, obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni. Il punto di equilibrio.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. • Partecipazione attiva, interesse, impegno alle attività didattiche. Rispetto delle consegne. Interesse condiviso. Impegno costante e puntuale. • Prove di verifica scritte e orali e test
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo (Matematica Verde volumi 4A e 4B - Zanichelli) • Contenuti didattici multimediali reperiti anche sul Web
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) • Lezione interattiva (confronti e discussioni a tema, interrogazioni collettive) • Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) • Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) • Problem solving • Esercitazioni pratiche
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Recupero curricolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi graduati e semplificati al fine di favorire una certa autonomia operativa; • Lezioni guidate e ripresa delle conoscenze essenziali; • Esercitazioni aggiuntive in classe e a casa; • Verifiche di livello <p>Interventi / attività per il potenziamento delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di metodologie didattiche innovative / flessibili / inclusive e di attività in cui lo studente sia protagonista; • Impiego di metodologie didattiche innovative / flessibili / inclusive (tutoring, classe capovolta, apprendimento cooperativo...) che stimolano la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri.

<p>STRUMENTI DI LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • LIM • Computer • Piattaforma e-learning dell'Istituto • Produzione di materiale didattico • Contenuti didattici digitali.
<p>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte: numero 3 per quadrimestre • Prove orali: numero 3 per quadrimestre

Gioia Tauro, 09/05/2024

Il Docente

SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V sez. C Indirizzo CAT

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	148	35

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione, naturali artificiali e loro classificazione • criteri di utilizzo e processi di lavorazione dei materiali anche in rapporto all'impatto e alla sostenibilità ambientale • principi, norme e metodi statistici di controllo di qualità di materiali ed artefatti • elementi delle costruzioni ed evoluzione delle tecniche costruttive, anche in relazione agli stili architettonici ed ai materiali • elementi di composizione architettonica • norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti • principi e standard di arredo urbano • principi di sostenibilità edilizia • processi di innovazione tecnologica nell'edilizia • caratteristiche del piano di manutenzione di un organismo edilizio • tipologie di impianti a servizio delle costruzioni, norme, materiali e tecnologie • processi di conversione dell'energia e tecnologie di risparmio energetico negli edifici <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione • applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone

	<p>non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi • identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico. • descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi • scegliere i materiali in rapporto alle proprietà tecnologiche, all'impatto ed alla sostenibilità ambientale, prevedendo il loro comportamento nelle varie condizioni di impiego • riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio • applicare criteri e tecniche di analisi nei casi di recupero e riutilizzo di edifici preesistenti • applicare i criteri e le tecniche di base antisismiche nella progettazione di competenza • applicare la metodologia di progetto idonea ad un edificio abitativo o a sue componenti • individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici • dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso • rappresentare i particolari costruttivi di un artefatto per la fase esecutiva • individuare ed applicare le norme relative ai singoli impianti di un edificio • valutare le caratteristiche funzionali e i principi di sostenibilità degli impianti • adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA</p>	<p>La costruzione nel mondo antico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La costruzione in Egitto - La costruzione in Mesopotamia - La costruzione in Grecia <p>La costruzione nel mondo romano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La grande ingegneria romana - La casa - Gli edifici sacri - Gli edifici pubblici - L'organizzazione del territorio - L'architettura tardo-romana - Le costruzioni bizantine <p>La costruzione nell'Europa medioevale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come si abitava nel Medioevo - L'ambiente urbano fortificato - La forma delle città medioevali - La costruzione religiosa

	- Le chiese romaniche
	- Il Gotico in Italia
	La costruzione nel '400 e '500:
	- Brunelleschi
	- L.B. Alberti
	- Bramante
	- Michelangelo
	- Andrea Palladio
	La costruzione nel '600 e '700:
	- Il nuovo rapporto tra architettura e costruzione
	- Le residenze nelle città capitali
	- Le grandi realizzazioni urbane
	- Il Barocco: Bernini e Borromini
	- Architettura illuminista
	La costruzione nel 1800:
	- La rivoluzione industriale e le grandi infrastrutture
	- Il Neoclassicismo
	- Lo Storicismo e l'Eclettismo
	- La reazione all'Eclettismo
	La costruzione nella prima metà del '900:
	- La nascita del movimento moderno
	- Le Corbusier
	- Mies Van Der Rohe
	- F. L. Wright
	La costruzione nel secondo dopoguerra:
	- L'architettura organica
	- La crisi del movimento moderno
	- Il Postmoderno
	- High-Tech: Renzo Piano
	La costruzione a cavallo del nuovo millennio:
	- Il Decostruttivismo: Zaha Hadid
	La gestione del territorio:
	- Gli insediamenti
	- Le infrastrutture di rete
	Il governo del territorio:
	Le autonomie locali, comuni, città metropolitane, province e regioni
	La pianificazione del territorio:
	- Gli strumenti della pianificazione
	- La tipologia dei piani
	- Il regolamento edilizio
	- Gli standard urbanistici
	Vincoli urbanistici ed edilizi:
	- Vincolo urbanistico
	- Vincoli per la tutela dei beni culturali e paesaggistici
	- Vincoli edilizi
	Il controllo dell'attività edilizia:
	- Dalla legge 457/78 al T.U. per l'edilizia
	- Il T.U.
	- Gli interventi edilizi
	- I titoli abilitativi
	- Opere di urbanizzazione e costo di costruzione
	- Il codice dei contratti pubblici

<p align="center">CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il diritto alla salute (art. 32 Costituzione). Agenda 2030, obiettivo 3: assicurare la salute e il benessere per tutti. - La globalizzazione e l'ambiente. Lo sviluppo responsabile e sostenibile. Agenda 2030, obiettivo 9. - I diritti dell'Ambiente: il rischio chimico. 	
<p align="center">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per la valutazione degli elaborati scritti e per la valutazione delle prove orali sono state utilizzate le griglie di correzione concordate nei dipartimenti e inserite nel PTOF.</p>	
<p align="center">TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p><i>Ameri - Brusasco- Ognibene - Alasia - Pugno – Progettazione Costruzioni Impianti – SEI Editore;</i> Software per la realizzazione di composizioni quali relazioni tecniche, disegni ecc.</p>	
<p align="center">METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<p>Lo studio della disciplina è stato avviato con la presentazione degli argomenti e le sue relazioni con contesti più generali guidando gli allievi a comprendere i rapporti storici, economici e sociali che li legano alla società e a capire le esigenze individuali e collettive dell'uomo nel suo ambiente di vita e di lavoro. La progettazione è stata svolta seguendo le fasi dell'analisi, per guidarli a comprendere il tema, le funzioni e i bisogni, la sintesi, fase in cui gli allievi hanno ipotizzato una distribuzione degli spazi e la verifica, fase in cui hanno verificato strumentalmente il progetto attraverso la stesura di planimetrie, piante sezioni e prospetti nel rispetto della normativa vigente.</p>	
<p align="center">ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</p>	<p>L'attività di recupero/potenziamento è stata eseguita in itinere durante le attività mattutine con il progredire del programma sviluppato ed intervenendo sugli alunni bisognosi di recupero e potenziando il metodo di studio individuale. Nello specifico a gennaio con pausa didattica sono stati effettuati interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate nella disciplina nella prima parte del pentamestre con verifica formale e comunicazione alle famiglie. Dalla fine del pentamestre recupero in itinere con verifica formale e comunicazione alle famiglie</p>	
<p align="center">STRUMENTI DI LAVORO</p>	Libri di testo	Piattaforma e-learning
	Contenuti didattici digitali	Computer
	Produzione di materiale didattico	Laboratorio di settore
	Videoproiettore/LIM	
<p align="center">NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE</p>	<p>Sono state effettuate verifiche costanti dell'attività svolta con prove scritte (quesiti a risposta multipla e a risposta breve), grafiche ed orali volte ad accertare i livelli di acquisizione delle capacità concettuali e delle capacità operative da parte della classe</p>	

Gioia Tauro 09/05/2024

I Docenti

SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V sez. C Indirizzo CAT

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	36	10

FINALITA'	<p>La disciplina di “Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro” concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; ➤ riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; ➤ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine. ➤ Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri. ➤ Documenti di controllo sanitario ➤ Principi e procedure per la stesura di piani di sicurezza e coordinamento ➤ Ruolo e funzioni del coordinatore nella gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva; gestione delle interferenze. ➤ Software per la gestione della sicurezza. ➤ Modelli di Sistemi Qualità aziendali. Tipologia dei documenti della qualità. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio ➤ Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza ➤ Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani ➤ Utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. ➤ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere. ➤ Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza.

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. ➤ Intervenire nella redazione e nella gestione della documentazione prevista dal Sistema Qualità.
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA	<p>Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza; ➤ Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi. <p>Le figure responsabili della sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente ed il responsabile dei lavori. L'impresa ed il datore di lavoro. I diversi ruoli in cantiere: le imprese, i lavoratori autonomi, i coordinatori della sicurezza, la direzione dei lavori. <p>I documenti della sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La notifica preliminare; ➤ PSC – Piano di sicurezza e di coordinamento; ➤ Il fascicolo tecnico dell'opera; ➤ POS – Piano Operativo di Sicurezza; ➤ Piano per la gestione delle emergenze. <p>Il progetto del cantiere.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Allestimento, organizzazione e planimetria del cantiere; ➤ Interazione del cantiere con il contesto ambientale; ➤ La recinzione, gli accessi, la viabilità e la logistica; ➤ Postazioni di lavoro fisse, aree di stoccaggio materiali, aree per il deposito dei rifiuti ➤ Impianto elettrico, di illuminazione, di messa a terra, di protezione dai fulmini ed idrico-sanitario. <p>La gestione dei lavori pubblici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La disciplina dei lavori pubblici ed il nuovo codice degli appalti; ➤ L'iter di realizzazione di un'opera pubblica, ➤ I tre livelli di progettazione
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. • Il diritto al lavoro: Costituzione art. 4, la sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008). • Agenda 2030, obiettivo 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti da POF d'Istituto. La valutazione ha tenuto conto di: livello individuale di acquisizione di conoscenze, interesse, livello individuale di acquisizione di abilità e competenze, impegno, acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, partecipazione, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, frequenza.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo; Piattaforma e-learning; contenuti didattici; Computer.</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale, multimediale ed interattiva; Esercitazioni pratiche;</p>

ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Attività di recupero e di potenziamento in itinere.
STRUMENTI DI LAVORO	Lavagna, LIM e Contenuti didattici digitali.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	6 prove orali per verificare le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi. Questionari a risposta multipla e aperta.

Gioia Tauro 09/05/2024

Il Docente

SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V sez. C INDIRIZZO CAT

TOPOGRAFIA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	88	20

FINALITA'	<p>La disciplina di "Topografia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; - possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo; - utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; - cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; - orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determinazione dell'area di poligoni - Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno; - Metodologie e procedure per la rettifica di un confine - Introduzione all'uso dei Droni; - Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno; - Calcolo e stima di volumetrie; - Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali; - Impieghi della strumentazione topografica per particolari applicazioni <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti; - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali.

	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misurare ed elaborare grandezze topografiche fondamentali: angoli, distanze, dislivelli. - Desumere dati da un registro di campagna. - Redigere un atto di aggiornamento del catasto terreni di diverso tipo utilizzando le procedure informatizzate. - Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme o differente valore economico e saperne ricavare la posizione delle dividenti. - Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine. - Eseguire un rilievo misto GPS-Stazione Totale e restituzione con software dedicati. - Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica. - Redigere gli elaborati grafici principali di progetto di opere stradali. - Effettuare rilievi e tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali e a sviluppo lineare. - Utilizzare la strumentazione topografica per controllare la stabilità dei manufatti, monitorare movimenti franosi, rilevare aree di interesse archeologico.
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA</p>	<p>Agrimensura: Misura delle superfici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi numerici (Trilaterazione, Allineamenti e Squadri, Camminamento, Gauss, Coordinate polari) - <i>Attività di laboratorio:</i> <i>Misura di superfici mediante foglio di calcolo e rappresentazione su Cad.</i> <p>Agrimensura: Divisione delle superfici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Superfici a valore unitario costante: - divisione di superfici triangolari (dividenti uscenti da un vertice, da un punto su un lato, da un punto interno all'appezzamento; dividenti con direzione parallela a un lato e perpendicolari a un lato); - divisione di superfici quadrilatera con dividenti uscenti da un vertice; - Il problema del trapezio; - <i>Attività di laboratorio:</i> <i>Divisione di superfici mediante foglio di calcolo e rappresentazione su Cad.</i> <p>Agrimensura: Spostamento e rettifica di confini</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confini tra terreni di uguale valore - Spostamento di confine rettilineo passante per punto assegnato; - Rettifica di confine bilatero con segmento di compenso passante per un estremo o da un punto assegnato sul confine; - Rettifica di un confine bilatero con segmento avente direzione assegnata; - <i>Attività di laboratorio:</i> <i>Divisione di superfici mediante foglio di calcolo e rappresentazione su Cad</i> <p>Calcolo di Volumi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scavi e rilevati;

	<ul style="list-style-type: none"> - Prismi generici e Prismoidi; - Tipologie di scavi; scavi a sezione obbligatoria, scavi in sezione aperta. - <i>Attività di laboratorio:</i> <i>Calcolo di volumi mediante foglio di calcolo e rappresentazione su Cad.</i> <p>Spianamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Da piano quotato a curve di livello; - Concetti generali, definizioni e convenzioni; - Spianamenti orizzontali; - Spianamenti inclinati; - Spianamenti con piano di compenso; - <i>Attività di laboratorio:</i> <i>Risoluzione di spianamenti con foglio di calcolo e rappresentazione di piani quotati con l'ausilio di Cad.</i> <p>Regole convenzionali di rappresentazione del territorio Piani quotati e piani a curve di livello: definizione e convenzioni di rappresentazione, rette di massima pendenza.</p> <p>Il progetto stradale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di un progetto stradale - La sede stradale - Lo studio del tracciato: il tracciolino, la poligonale d'asse e l'inserimento di curve circolari e clotoidi (cenni) - L'andamento altimetrico della strada - Le sezioni trasversali - Area di ingombro; - <i>Attività di laboratorio:</i> <i>Redazione degli elaborati minimi (grafici e/o tecnico-descrittivi) per la progettazione di un breve tronco stradale.</i> <p>Rilievi fotogrammetrici, archeologici e di stabilità (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione all'uso dei Droni: cenni e metodologie sul rilievo con drone.
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> - Il diritto alla mobilità art. 16 Cost. l'importanza dei collegamenti. - Lavoro nero e sfruttamento. - Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, il Senato e il sito Normativa.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Livello individuale di acquisizione di conoscenze; - Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze; - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; - Interesse; - Impegno; - Partecipazione. - Frequenza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Poseidonia - Claudio Pigato - TOPOGRAFIA volume per il 5° anno ed. 2017; - produzione materiale didattico
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>); - Lezione multimediale (<i>utilizzo della LIM, di PPT, di audio video</i>)
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - primo periodo: pausa didattica; - secondo periodo: recupero in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo; - contenuti didattici digitali; - piattaforma e-learning; - computer e laboratori di settore. 						
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Prove scritte: risoluzioni di problemi</td> <td style="width: 20%; text-align: right;">3 + 3</td> </tr> <tr> <td>Prove orali: interrogazioni</td> <td style="text-align: right;">2 + 2</td> </tr> <tr> <td>Prove pratiche: numero e tipologia</td> <td style="text-align: right;">2 + 2</td> </tr> </table>	Prove scritte: risoluzioni di problemi	3 + 3	Prove orali: interrogazioni	2 + 2	Prove pratiche: numero e tipologia	2 + 2
Prove scritte: risoluzioni di problemi	3 + 3						
Prove orali: interrogazioni	2 + 2						
Prove pratiche: numero e tipologia	2 + 2						

Gioia Tauro 09/05/2024

I Docenti

SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V sez. C Indirizzo CAT

GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	105	15

FINALITA'	Conoscere i principali strumenti a disposizione del geometra, ed avere pertanto le basi per orientarsi nella pratica professionale in termini di:
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi. ✓ Metodi di ricerche del valore di un bene e stime patrimoniali. ✓ Giudizi di convenienza per le opere pubbliche. ✓ Metodi di stima dei beni ambientali. ✓ Gestione e amministrazione immobiliare ed immobiliare. ✓ Catasto terreni e Catasto fabbricati.
	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico. ✓ Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
	<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e ambientali. ✓ Applicare il procedimento di Stima più idoneo per la determinazione delle diverse categorie di beni. ✓ Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico. ✓ Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e valutare i danni a beni privati. ✓ Compiere Valutazioni inerenti alle successioni ereditarie. ✓ Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento. ✓ Compiere le operazioni di conservazione del Catasto Terreni e del Catasto Fabbricati. ✓ Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare.
CONTENUTI TRATTATI	<p><u>PRINCIPI DI ESTIMO</u> Definizione di estimo, aspetti economici di stima Il metodo di stima, il principio di ordinarietà, fasi della stima Procedimenti di stima del valore di mercato (procedimenti sintetici e analitici) Stima multiparametrica Stima per capitalizzazione dei redditi Stima del valore di costo</p> <p><u>ATTIVITÀ PROFESSIONALE DEL PERITO</u> Il contesto L'attività del CTU</p>

	<p>La relazione di stima <u>ESTIMO CIVILE</u> I Fabbricati I diversi tipi di fabbricati La locazione e la relativa normativa La compravendita immobiliare <u>ESTIMO CIVILE</u> <i>LA STIMA DEI FABBRICATI</i> Generalità Caratteristiche intrinseche ed estrinseche Criteri di stima Valore di mercato: procedimento mono/pluri-parametrico Valore di trasformazione: esempi Valore complementare: esempi Valore di costo: procedimento sintetico, computo metrico estimativo: esempi Stima dei fabbricati rurali: esempi <u>ESTIMO CIVILE</u> <i>LA STIMA DELLE AREE EDIFICABILI</i> Generalità Stima sintetica e Valore di mercato: esempi Stima analitica e Valore di trasformazione: esempi Stima dei reliquati: esempi <u>ESTIMO CIVILE</u> <i>LE STIME CONDOMINIALI</i> Organi di gestione dei condomini Tabelle millesimali di proprietà e d'uso: esempi Sopraelevazione di un fabbricato condominiale: indennità di sopraelevazione e valore di diritto di sopraelevazione <u>ESTIMO LEGALE</u> <i>ESPROPRI PER PUBBLICA UTILITÀ</i> Generalità Cronostoria Normativa Testo unico sugli espropri Iter espropriativo Fasi dell'espropriazioni: aree edificate, aree edificabili, aree non edificabili Cessione volontaria Retrocessione dei beni espropriati Occupazione temporanea Usufrutto Valore di usufrutto <u>ARGOMENTI DA TRATTARE FINO AL 08/06/2024</u> Successioni ereditarie Cenni di stima di beni ambientali e valutazione d'impatto ambientale Catasto Terreni e Catasto Fabbricati</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Agenda 2030: obiettivo 16, pace, giustizia e istituzioni forti; ✓ Gli squilibri mondiali: Nord e Sud del mondo

CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; ✓ Interesse; ✓ Metodo di lavoro; ✓ Impegno e partecipazione, rispetto delle consegne; ✓ Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle principali nozioni; ✓ Progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; ✓ Frequenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, materiale fornito dall'insegnante (dispense, esercizi svolti, tabelle, ppt, glossari, mappe concettuali, mappe mentali, schemi, flow chart)
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Lezione dialogata ✓ Problem solving
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Recupero in itinere, con interventi mirati sulla base delle debolezze didattiche mostrate da ogni singolo studente
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, materiale fornito dall'insegnante (dispense, esercizi svolti, tabelle, ppt, glossari, mappe concettuali, mappe mentali, schemi, flow chart)
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 6 prove somministrate, problemi, casi reali e domande aperte Prove orali: 6 Prove pratiche: 3 prove somministrate, casi reali

Gioia Tauro _09/05/2024

I Docenti

SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V sez. C Indirizzo CAT

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	36	7

FINALITA'	<p>Le Scienze Motorie e Sportive promuovono la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Inoltre contribuiscono alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la coscienza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Le attività motorie sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate che sono alla base della convivenza civile; i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. Da qui il concetto di fair-play.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è consapevole del rilievo che lo sport assume in senso sociale politico ed economico. • L'alunno padroneggia le proprie competenze motorie. • L'alunno sa organizzarsi autonomamente nelle attività individuali e di squadra e utilizza correttamente le abilità tecnico-tattiche delle discipline. • L'alunno sa eseguire un allenamento sportivo rispettandone i principi. • L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza in merito ai benefici derivanti da una alimentazione specifica per disciplina sportiva. • L'alunno è consapevole dell'importanza dello sport in ambiente naturale. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno intuisce l'importanza che lo sport assume in senso sociale politico ed economico. • L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie. • L'alunno sa organizzarsi in maniera adeguata nelle attività individuali e di squadra. • L'alunno sa eseguire un allenamento sportivo. • L'alunno comprende i benefici derivanti da una alimentazione specifica per disciplina sportiva.

	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno coglie l'importanza dello sport in ambiente naturale.
	ABILITA': <ul style="list-style-type: none"> • Possedere sufficienti nozioni teoriche degli argomenti trattati. • Muoversi in maniera consapevole utilizzando adeguatamente le capacità motorie. • Praticare le discipline sportive individuali e di squadra. • Diversificare l'allenamento sportivo. • Assumere comportamenti alimentari adeguati per un sano sviluppo psico-fisico. • Costruire relazioni positive con i compagni e collaborare all'interno della lezione.
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA	<p>La storia dello sport, gli sport olimpici e paralimpici; I principi dell'allenamento Allenamento aerobico e anaerobico (lattacido ed alattacido), La contrazione muscolare e i meccanismi bioenergetici, Allenamento e salute, Alimentazione e sport, Sport in ambiente naturale, Le dipendenze, Il primo soccorso. Consolidamento delle capacità condizionali, Consolidamento dei fondamentali delle discipline sportive individuali e di squadra (pallavolo, tennistavolo, badminton, basket, tiro con l'arco) Esercizi a corpo libero.</p>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>La Libertà di manifestazione del pensiero: art. 21. La salute come diritto: art. 32. Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze Interesse Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Impegno Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Partecipazione Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: Energia Pura Fit For School, e-book PPT, file word, Video proiettore/ Lim,DDI, Piattaforma e- learning</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) Problem solving (definizione collettiva) Esercitazioni pratiche Flipped classroom</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Pausa didattica, verifiche in itinere</p>

STRUMENTI DI LAVORO	Video proiettore/ Lim, attrezzi sportivi
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 1 test d'ingresso strutturato Prove orali: 3 Interrogazioni brevi a quadrimestre Prove pratiche: 3 Abilità e tecnica nelle attività preposte a quadrimestre

Gioia Tauro 09/05/2024

Il Docente

SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V sez. C Indirizzo CAT

RELIGIONE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	19	5

FINALITA'	<p>L'insegnamento della Religione cattolica, risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. L'IRC è una disciplina scolastica rivolta a tutti gli alunni desiderosi di conoscere ed approfondire la cultura religiosa in generale e quella cristiana cattolica in particolare. Favorisce altresì la crescita e la valorizzazione della persona, con particolare attenzione agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, consentendo una migliore comprensione delle radici religiose in riferimento al patrimonio storico e culturale del popolo italiano.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <p>Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone; - approfondisce la concezione cristiano cattolica della famiglia e del matrimonio; - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo; - conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa; - interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; - riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato; - confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

	<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo; - riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza; - discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie; - sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le domande di senso e la ricerca della verità. - Le possibili risposte alle domande di senso. - Il rapporto fede scienza: gli ambiti specifici di azione, i linguaggi specifici. - L'uomo e l'universo. L'uomo creatura di Dio. - La creazione e l'evoluzionismo. - Le origini dell'uomo e dell'universo secondo la scienza e secondo la Bibbia. - Problematiche di bioetica. - La cura della vita e il rispetto di ogni vita umana. - Il ruolo della scienza e della religione nella cura della vita. - La Chiesa e i regimi totalitari del XX secolo. - I genocidi del XX secolo. - Il magistero dei papi del XX secolo sulla guerra. - Il traffico di armi e il disarmo. - La Chiesa e la pace. - Gli incontri interreligiosi per la pace di Assisi. - Tematiche di dottrina sociale. - Il mondo dei giovani e le sue principali problematiche.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alle attività - livello individuale di acquisizione di conoscenze - impegno - Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza - Rispetto delle consegne. Interesse condiviso. Impegno costante e puntuale.
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: "Sulla tua Parola" - Ricerche individuali o collettive - Documenti del Magistero della Chiesa - Ricerche tematiche
<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dei contenuti - Lavoro collettivo guidato o autonomo - Discussioni su temi - Dispositivi multimediali disponibili - Lezione con uso di materiali didattici condivisi di libero dominio o prodotti dal docente (Slide – Video YouTube ecc.)
<p>ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</p>	<p>In itinere</p>

STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo, riviste, materiale digitale. - Uso di sistemi di comunicazione a distanza (mail, chat di gruppo) - APP per cellulari e tablet,
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove orali: numero: 3 per quadrimestre, tipologia: colloquio

Gioia Tauro 09/05/2024

Docente

SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V sez. C Indirizzo CAT

EDUCAZIONE CIVICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	42	3

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza anche attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi e discriminazioni. • Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. • Educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali. • Promuovere la salute come diritto dell'individuo e della collettività. • Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti anche dall'Agenda 2030.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. • La centralità della persona nella Costituzione. • Il diritto-dovere alla salute • Il lavoro nella Costituzione. • Le principali organizzazioni internazionali a tutela della pace e del benessere dei cittadini
	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati al principio della democrazia • Essere consapevoli dei valori che sottostanno all'organizzazione del nostro Stato per rispondere ai propri doveri di cittadino • Agire in riferimento a valori coerenti con i principi della Costituzione • Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati alla diffusione della cultura della pace. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere la differenza tra i diversi tipi di regole e riconoscere la norma giuridica. • Saper adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. • Adottare comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.

<p style="text-align: center;">CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato. I diversi tipi di Stato • I diritti umani nella Costituzione • The protection of human rights • Amnesty International • Universal Declaration of Human Rights; ONU • Le garanzie costituzionali: il diritto di voto (art. 48-49), il diritto alla salute (art. 32-38), al lavoro (art. 4), il diritto alla mobilità (art. 16), la libertà di pensiero (art. 21) • Lavoro nero e sfruttamento • Il diritto alla salute: requisiti igienico sanitari degli edifici • Art. 32 della Costituzione e D.Lgs.81/08, art. 36: salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro. • Il diritto di voto e i diversi sistemi elettorali. • Il difficile cammino delle donne verso la piena parità: dalla Costituzione all'Agenda 2030 • Le suffragette • Agenda 2030 Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze all'interno di e tra le nazioni. Gli squilibri mondiali: nord e sud del mondo • Costituzione: i rapporti economici. Le successioni (art. 35-47), le espropriazioni (art. 43) • La tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione (art. 9) • Artt 35-47 (Costituzione) Rapporti economici. Il diritto di proprietà • I diritti dell'ambiente e degli animali, art. 9 e 41 della Costituzione • La globalizzazione e l'ambiente. Sviluppo responsabile e sostenibile, Agenda 2030 obiettivo 9. • I Patti Lateranensi e la laicità dello Stato. Art. 3, 7, 8 e 19 (Costituzione) • The Commonwealth • Gli organismi internazionali: ONU, UE e NATO
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui ogni insegnante ha rilevato consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. Essa inoltre ha tenuto conto non solo dell'acquisizione delle conoscenze ma dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dell'acquisizione delle competenze e delle abilità prefissate. Ciascun docente, nell'ambito dell'insegnamento della propria disciplina, ha proposto una propria valutazione.</p>
<p style="text-align: center;">TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale autentico: articoli tratti da giornali o riviste, articoli tratti da Internet • Sussidi multimediali, slide
<p style="text-align: center;">METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Lavori di gruppo • Problem solving per sviluppare le capacità logiche • Cooperative learning • Lezione sincrona su piattaforma online

	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione asincrona con uso di materiali didattici condivisi di libero dominio o prodotti dal docente
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Durante l'anno scolastico sono stati effettuati corsi di recupero in itinere per stimolare e motivare gli alunni in difficoltà, in modo da permettere loro di rimuovere le lacune, superare i disagi e migliorare il metodo di lavoro.
STRUMENTI DI LAVORO	Lecture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati. Piattaforma e-learning Moodle
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Ciascun docente all'interno della propria disciplina ha svolto verifiche sia scritte che orali

Gioia Tauro 09/05/2024

Il Docente coordinatore della Disciplina